

Coldiretti protagonista al Consiglio nazionale dei giovani

Una delegazione di oltre venti giovani agricoltori di tutta Italia ha partecipato, il 10 e 11 aprile, all'Assemblea Generale del Consiglio nazionale dei giovani (Cng), organo consultivo di rappresentanza dei giovani nella interlocuzione con le Istituzioni sui temi connessi al mondo giovanile, del quale Coldiretti Giovani Impresa è membro attivo rappresentando a pieno titolo le istanze del settore agricolo. I lavori assembleari hanno visto un approfondimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) con il lancio del documento #GenerazioneIT, elaborato grazie al nostro contributo, che si distingue per la proposta di definire, nell'ambito dello stesso Pnrr, un Pilastro Giovani con risorse ad hoc ad esso dedicate. Un grande protagonismo di Coldiretti Giovani Impresa anche nei gruppi di lavoro dove è emersa l'opportunità del sistema agricolo per il rilancio delle aree rurali; un percorso basato sui principi di inclusività, capacità di creare prospettive lavorative, reddito per i giovani ma anche servizi e benessere per la collettività. Un lavoro eccezionale che ha permesso di avanzare proposte concrete che rispondono alla voglia di giovani di fare impresa. Partendo da un'analisi degli ostacoli all'imprenditoria giovanile ad oggi presenti, quali l'eccesso di burocrazia, la mancata consapevolezza del patrimonio culturale, agricolo e turistico che il nostro Paese offre, così come le difficoltà di accedere ai mezzi produttivi e al credito, sono state presentate le seguenti linee di azione: - Sviluppo di una de-contribuzione per i primi 5 anni di attività (estendibili a 7 in aree svantaggiate) e ammortizzatori sociali per promuovere l'attività imprenditoriale (Gruppo 3) - Promozione di una formazione sulla cultura d'impresa e orientamento al lavoro nei percorsi della scuola superiore (focus agricolo) integrando l'intelligenza emotiva nel sistema educativo nonché la creazione di network partecipativi (Gruppo 1) - Creazione di un Fondo statale per l'imprenditoria giovanile, con misure per facilitare l'accesso ai finanziamenti UE nonché al credito con banche del territorio (Gruppo 3) - Superamento del digital-divide nelle infrastrutture delle aree interne (Gruppo 2) - Puntare sul ripopolamento delle aree rurali, favorendo investimenti e la realizzazione di servizi per le comunità (asili, case riposo etc), anche in un'ottica di integrazione delle categorie svantaggiate. (Gruppo 4) Le tante proposte emerse saranno presentate nei prossimi giorni a Governo e Istituzioni per tradursi in politiche a sostegno del mondo giovanile. "Quanto emerso in questi due giorni sono spunti di valore che vanno oltre il Pnrr ma devono guidare tutta l'azione del Consiglio Nazionale dei Giovani. Lavorare in squadra divide gli sforzi e moltiplica i risultati, quella che siamo riusciti a realizzare è la rappresentazione del bello del nostro Paese" ha dichiarato Veronica Barbatì. Coldiretti Giovani Impresa è membro del Consiglio nazionale dei giovani; dal 2019 opera nel Direttivo, con la presenza della delegata nazionale Veronica Barbatì, e in Commissione ambiente e agricoltura con il delegato regionale GI Umbria, Francesco Panella.